



**Coord. Nazionale
Penitenziari**

Prot. n. *SLU2*

All.

li. 14.03.05

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
e della Formazione
ROMA**

**e,p.c. pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA
Eugenio Sarno
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari Campania
ATRIPALDA**

**Oggetto: Personale del Corpo di polizia penitenziaria.
Graduatoria definitiva interpello ordinario anno 2004 (scadenza 01/02/04).
Casa Circondariale Sant'Angelo dei Lombardi.**

Abbiamo constatato che nella graduatoria di cui in oggetto, trasmessaci con nota n. 0078452-2005 dell' 8 febbraio 2005 dell'Ufficio del Capo dipartimento, Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico, è stato ricompreso personale del Corpo di polizia penitenziaria che ha prodotto, a suo tempo, istanza per essere trasferito all'ancora inattiva, alla data di scadenza dell'interpello (01 febbraio 2004), Casa Circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi.

La circostanza dell'inattività, a quella data, della Casa Circondariale è peraltro provata anche dai contenuti della nota di codesta Direzione generale n. 5/1COMPL dell' 11 marzo 2004.

Pertanto, la redazione di una graduatoria per il trasferimento alla Casa Circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi ed il successivo effettivo trasferimento, sulla base di essa, di alcune unità del Corpo, appaiono assolutamente illegittimi e non rispondenti alle previsioni del P.D.G. del 5 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

È indubbio, difatti, che il P.D.G. precitato sancisca la possibilità di presentare domanda esclusivamente per istituti penitenziari per adulti già attivi, come peraltro precisato dalla lettera circolare n. 014117/1-1 del 14 maggio 1999 dell'allora Ufficio Centrale del Personale (§2, punto 2, ultimo periodo).

A nulla sembra peraltro rilevare la circostanza che nelle tabelle dei posti vacanti per ciascuna sede, allegate alla nota 0460021-2003 del 26 novembre 2003 di Codesta Direzione Generale con la quale è stato indetto l'interpello ordinario per l'anno 2004, fosse indicata la Casa Circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi, per di più con 0 (zero) posti vacanti per ciascun ruolo.

Al fine, dunque, di garantire il diritto di coloro che attenendosi pedissequamente alle disposizioni dettate dal P.D.G. del 5 maggio 1999, così come interpretate e chiarite dalla lettera circolare sopra citata, non hanno prodotto istanza per essere trasferiti alla Casa Circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi, in quanto alla data di scadenza dell'interpello risultava ancora inattiva, appare inevitabile l'annullamento della pertinente graduatoria e la diramazione di un interpello straordinario, consentendo in tal modo a tutti gli interessati di produrre istanza.

In tale contesto, si giudica inoltre necessario effettuare un'attenta riflessione in relazione al personale che, al fine di sopperire ad esclusive esigenze dell'Amministrazione, ha accettato di essere distaccato senza oneri a carico dell'Amministrazione presso la più volte citata Casa Circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi consentendone, di fatto, l'apertura e la successiva gestione.

Per detto personale, difatti, non si ritiene possa trovare applicazione l'art. 6, 4° comma, del P.D.G. del 5 maggio 1999, in relazione al quale si impone la necessità, a parere di questo Coordinamento, di stabilire un'apposita deroga esplicita.

Per quanto accennato ed attese anche le gravi esigenze operative connesse alle carenze organiche che si registrano presso l'Istituto di Sant'Angelo dei Lombardi, si invitano codesta Direzione generale ed il Sig. Capo del Dipartimento che legge per conoscenza a convocare con la massima urgenza le Organizzazioni Sindacali per un confronto complessivo sulla questione.

Nell'attesa di un cortese e sollecito riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Tesi

